

## San Polo Blitz degli uomini della squadra Mobile, in manette un marocchino di 25 anni Droga, auto come centri di stoccaggio Sequestrati 27 chili di hashish

Scordatevi gli appartamenti bui e degradati usati come base d'appoggio di trafficanti e malviventi. Oppure gli alloggi-bunker di qualche complesso immobiliare. L'ultima «tecnica» studiata dai trafficanti magrebini per muovere grosse quantità di droga è sistemarla all'interno di autovetture «insospettabili», usate come centri di stoccaggio mobili dove gli spacciatori si ritrovano per approvvigionarsi. Una tendenza che sta prendendo sempre più piede anche a Brescia e che ha costretto le forze dell'ordine a modificare le proprie tecniche investigative. «Vi è stata la necessità di intensificare i controlli sul territorio per intercettare i movimenti sospetti» spiega Riccardo Tumminia, dirigente della squadra mobile della

Questura.

Così è accaduto a inizio agosto, a San Polo, in via Raffaello, dove gli agenti sono riusciti a mettere le mani su uno di questi centri di stoccaggio su quattro ruote. Gli uomini della mobile, in servizio in abiti borghesi, hanno notato strani movimenti attorno a un'Audi A3, parcheggiata nella via. Soprattutto hanno individuato un ragazzo marocchino, classe 1988, già arrestato nel 2011, a L'Aquila, per detenzione di sostanze stupefacenti. Tarik Jabani, questo il nome, si avvicinava in continuazione alla vettura a bordo della sua auto, una Lancia Y. La presenza di qualche passante lo ha però costretto a desistere. Così si è diretto verso la tangenziale sud, dove è stato intercettato dagli agenti. In ta-

sca le chiavi dell'Audi A3, a bordo della quale era stato già fermato a Perugia, ma intestata a un prestanome.

Tornati in via Raffaello e aperto il bagagliaio, gli agenti hanno trovato quasi 27 chili di hashish, in 265 pacchetti da cento grammi l'uno, per un valore commerciale di 300mila euro. Un grosso quantitativo che Tarik Jabani piazzava alla sua rete di connazionali che poi la spacciavano nella zona della stazione ferroviaria. Il 25enne faceva la spola tra L'Aquila e Brescia, mantenendo i contatti con il capoluogo abruzzese e creando un canale di approvvigionamento tra le due città. L'uomo è ora in arresto per detenzione di droga ai fini di spaccio. Se sarà condannato, verrà espulso, visto che è

in Italia senza permesso di soggiorno. Quello di San Polo è il secondo sequestro di un «centro di stoccaggio mobile» in pochi mesi; già ad aprile, a Berlingo, era stata individuata una Renault Clio con 26 chili di hashish. Anche in quel caso a finire in manette era stato un marocchino.

**D. B.**



**Il sequestro** | 265 panetti di droga, per un valore di 300mila euro

